



Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 28/03/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 3 - UOD Patrimonio regionale

Oggetto dell'Atto:

ASSOCIAZIONE CIRCOLO ARTISTICO POLITECNICO. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. lo Statuto della Regione Campania stabilisce all'art 8 comma 1 che la Regione promuove ogni utile iniziativa per favorire la tutela, lo sviluppo e la diffusione della cultura, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica, oltre che il riconoscimento e la valorizzazione delle attività associative svolte in ambito sociale, culturale, economico e politico;
- b. l'art. 4 la legge regionale n. 12 del 23/02/2005, stabilisce che "Sono considerati musei di interesse regionale tutti i musei, le raccolte o le collezioni particolarmente significative di proprietà degli enti locali e di soggetti giuridici diversi dagli enti locali, cui la Giunta regionale, su richiesta dei soggetti proprietari e su proposta dell'assessore competente, attribuisce con delibera lo status di interesse regionale";
- c. Il Circolo Artistico Politecnico deteneva in proprietà un immobile sito in Napoli alla Piazza Trieste e Trento n. 48;
- d. il Decreto n. 53 del 18/07/2002 della Soprintendenza regionale della Campania ha dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi del d. D.Lgs. 490/99 il complesso dei beni costituenti il patrimonio dell'Associazione Circolo Artistico Politecnico ed ha apposto su di essi il vincolo di inscindibilità, in quanto legati per valori storici, artistici e culturali, vietando l'alienazione delle collezioni separatamente dall'immobile in cui sono custodite;
- e. la D.G.R. n. 593 del 04/04/2008 ha attribuito, tra gli altri, lo status di museo di interesse regionale al Museo Giuseppe Caravita Principe di Sirignano, con sede in Piazza Trieste e Trento (NA), istituito dall'Associazione Circolo Artistico Politecnico;
- f. con D.G.R.C. 729 del 24 aprile 2008 è stata formulata la proposta di prelazione ex art. 60 e ss. D.l.vo 42/2004 per l'acquisto dell'immobile denominato "Palazzo Cardinal Zapata" sede dell'Associazione "Circolo Artistico Politecnico" di Napoli;
- g. con Decreto n. 1145 del 18/11/2011, il Direttore Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici della Campania ha dichiarato che l'archivio privato del Circolo artistico Politecnico è di interesse storico particolarmente importante ai sensi degli artt. 10, comma 3) lett. b), 13 e 14, del D.Lgs. 42/2004, ed è sottoposto alle disposizioni di tutela contenute nel D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

CONSIDERATO CHE

- a. all'esito di procedura di pignoramento immobiliare R.G.E. n. 2125/1996 del Tribunale di Napoli, la Regione Campania ha esercitato il diritto di prelazione sul cespite immobiliare costituito dalla porzione di fabbricato sito in Napoli, Piazza Trieste e Trento n. 48, denominato "Palazzo Cardinal Zapata" ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 42/2004, divenendo proprietaria dello stesso, con Decreto di prelazione trascritto in data 26/01/2009 al numero di Registro generale 5001 e con versamento dell'importo di € 3.410.000,00;
- b. all'esito di impugnativa promossa dall'Associazione Circolo Artistico Politecnico, la Corte di Cassazione, con sentenza n. 4378/2012, ha annullato la procedura immobiliare in considerazione dell'inscindibilità del vincolo di interesse culturale posto sia sull'immobile che sulle collezioni ivi presenti, di cui non si è dato atto negli atti della procedura di pignoramento immobiliare;

RILEVATO CHE l'Associazione Circolo Politecnico, che ha mantenuto fino ad oggi l'uso dell'immobile, a ciò autorizzata dalla Regione Campania, ha manifestato l'interesse a ritenere le somme percepite, nonché a consentire che la Regione resti proprietaria dell'immobile, reputando che ciò realizzi una migliore valorizzazione del bene;

RITENUTO CHE

- a. la conservazione della titolarità dell'immobile consente di perseguire l'interesse pubblico consistente nella garanzia della fruibilità da parte dei cittadini dei beni mobili ivi contenuti, di alto valore culturale ed artistico;
- b. in considerazione della natura dell'Associazione Circolo Politecnico, dell'attività svolta e dello scopo

perseguito, è opportuno affidare l'immobile in comodato d'uso alla stessa associazione, con l'impegno da parte dell'Associazione a continuare a svolgere nell'immobile l'attività sociale e culturale ad essa propria, nonché a custodire e conservare al suo interno, nel rispetto dei vincoli esistenti, i beni mobili dichiarati dalla Soprintendenza regionale della Campania, con il richiamato decreto n. 53 del 18/07/2002, inscindibili rispetto all'immobile in cui sono custoditi e le collezioni artistiche ivi esistenti, continuando a mantenere aperti al pubblico il museo, la Biblioteca, la Fototeca e l'Archivio Documentale;

RITENUTO pertanto opportuno demandare al Direttore Generale per le Risorse Strumentali la stipula degli atti finalizzati a mantenere il titolo di proprietà sul cespite immobiliare costituito dalla porzione di fabbricato sito in Napoli, Piazza Trieste e Trento n. 48, denominato "Palazzo Cardinal Zapata" definendo con l'Associazione Circolo Artistico Politecnico, un atto transattivo che preveda:

- a. la rinuncia da parte dell'Associazione ad avvalersi degli effetti di cui alla sentenza della Cassazione n. 4378/2012 e conseguentemente ad ogni pretesa a far valere la retrocessione dell'acquisto determinatosi in favore della Regione e ad ogni altra azione per far valere eventuali pretese connesse alla titolarità dell'immobile;
- b. la rinuncia irrevocabile da parte dell'Associazione, nei modi e formalità di legge, agli effetti dell'atto di citazione eventualmente notificato alla Regione stessa al fine di far valere gli effetti della predetta sentenza, con l'impegno a cancellare, entro 30 giorni dalla stipula dell'accordo, eventuali trascrizioni a tal fine effettuate;
- c. la concessione in comodato gratuito dell'immobile, oggetto dell'acquisto effettuato con l'esercizio del diritto di prelazione, da parte della Regione in favore dell'Associazione;
- d. l'impegno da parte dell'Associazione a continuare a svolgere nell'immobile l'attività sociale e culturale ad essa propria, nonché a custodire e conservare al suo interno, nel rispetto dei vincoli esistenti, i beni mobili e le collezioni artistiche ivi esistenti, di cui all'allegato elenco, continuando a mantenere aperti al pubblico il museo, la Biblioteca, la Fototeca e l'Archivio Documentale;

VISTI

- a. la L.R. n. 12 del 23/02/2005;
- b. la D.G.R. n. 593 del 04/04/2008;
- c. la D.G.R. n. 729 del 24/04/2008;
- d. i decreti dirigenziali n. 144 del 24/04/2008 e n. 946 del 01/10/2008 del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali;
- e. la Sentenza n. 4378/2012 della Corte di Cassazione;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di demandare al Direttore Generale per le Risorse Strumentali l'adozione degli atti, come sopra definiti, finalizzati a mantenere il titolo di proprietà sul cespite immobiliare costituito dalla porzione di fabbricato sito in Napoli, Piazza Trieste e Trento n. 48, denominato "Palazzo Cardinal Zapata", al fine di perseguire l'interesse pubblico consistente nella garanzia della fruibilità da parte dei cittadini dei beni mobili ivi contenuti, di alto valore culturale ed artistico, la cui inscindibilità rispetto all'immobile è dichiarata dalla Soprintendenza regionale della Campania, garantendo nello stesso tempo la prosecuzione delle attività svolte dall'Associazione Circolo Artistico Politecnico, attraverso l'affidamento in comodato dell'immobile già in uso;
2. di prevedere che gli eventuali oneri a carico della Regione trovano copertura, ai sensi della legge regionale n. 3 del 16/01/2014, nella Missione 01, Programma 06;
3. di trasmettere il presente atto:
 - 3.1 alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il tempo libero e alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali;

- 3.2 all'Assessore al Demanio e patrimonio;
- 3.3 al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- 3.4 al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- 3.5 al BURC per la pubblicazione.